

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

Per FERRARA all'Ufficio o a do- ANNO SEMES. TRIMES.
micilio L. 20. — L. 10. — L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno „ 23. „ 11. 50 „ 5. 75
Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica
tutti i Giorni
eccettuati
i Festivi

A VERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la didatta non è fatta 20 giorni prima della scadenza
s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli
Annunci a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 16 Febbraio, nella sua parte ufficiale contiene:

R. Decreto 25 gennaio, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Palermo ad imporre un'annua tassa sugli industriali e commercianti del suo territorio giurisdizionale.

Nomine e promozioni nell'Ordine mauriziano.

Nomine e disposizioni sul personale dell'amministrazione delle poste.

LA LETTERA DI ROCHEFORT

Ecco in quali termini era redatta la lettera di Rochefort, che il deputato Ordinaire voleva leggere al Corpo legislativo, e che il Corpo legislativo non permise appena ne ebbe intesa la prima frase:

« Considerando che la responsabilità del capo dello Stato è assolutamente illusoria;

« Considerando nondimeno che possono esistere tribunali competenti per apprezzare quella dei ministri;

« Atteso che un deputato fu arrestato in istrada, in mezzo al sobel elettorale, quando era facile di trovarlo nel solo domicilio che esso possiede e che non l'aveva lasciato cadere era arrivato dal Corpo legislativo fuo al suo incaricarsi per la rianione pubblica che doveva presiedere;

« Atteso che all'infuori di ogni giudizio e col disprezzo delle leggi più elementari su la proprietà, un giornale fu soppresso di fatto per l'arresto dei redattori ed impiegati;

« Atteso che cittadini furono assaliti, feriti ed anche uccisi dagli agenti di polizia, che portavano armi proibite dalla legge;

« Atteso che questa serie di attentati costituiscono incontestabilmente una provocazione;

« Il sottoscritto ha l'onore di deporre la proposta di mettere in accusa il ministro per eccitazione alla guerra civile.

« Enrico Rochefort »

deputato della 1^a Circostrizione di Parigi. »

Spigolature di corrispondenze

Scrivasi da Firenze alla Gazzetta di Torino esser falsa la voce di preteso pratiche di deputati amici del Ministero presso l'onorevole Rattazzi, per chiamarlo dalla loro parte.

Scrivasi al Tempo di Venezia smentendo che sieno sorte delle divergenze tra l'onorevole Sella e la Commissione consultiva di finanza a

proposito di alcuni progetti che il Sella le avrebbe presentati, e che non sarebbero stati accettati. La Commissione, scrive il corrispondente, si raduna ogni mattina; vi si trovano presenti il ministro, il segretario generale Perazzi, il senatore Saracco; e non si ebbe mai una divergenza importante sui piani dei quali ebbero ad occuparsi.

Il Sella fin dai primi giorni aveva già fissato le basi generali del suo piano finanziario; lo ha esposto alla Commissione, ed ha incaricato questa di elaborare quelle leggi ad essa indicate.

Riguardo alle economie, la Commissione consultiva non ebbe a rispondere che a quelle che riguardano il bilancio delle finanze, e per quelle degli altri Ministeri non ha fatto che prender atto delle dichiarazioni dei diversi ministri e coordinarle col piano finanziario generale.

— Il corrispondente dell'Adige di Verona dice che il Sella non potrà aver in ordine tutti gli effetti di legge che intende di presentare; ma, se non potrà rimetterli alla presidenza proprio tutti il 7 di marzo, potrà annunziarli alla Camera e riservarsi a presentarli qualche giorno dopo.

— Il corrispondente X. del Pungolo di Milano dice che le basi della nuova legge comunale e provinciale sono le seguenti: aumento del numero delle province dello Stato; allargamento dei circondari; malgrado ciò, i prefetti saranno diminuiti, ma accresciuti le sottoprefetture, che terranno luogo di quelle tali delegazioni governative acconciate nel progetto di legge Bologni. I sindaci verranno nominati dai comuni, ma si neutralizzerà la influenza che essi avranno mediante certe maggiori attribuzioni di potere conferite alla potestà governativa della provincia. Tutto il resto della legge è relativo a questi punti principali.

Lo stesso corrispondente scrive che l'on. Reali vuole far le cose coi guanti bianchi; invece di reclamare dalla Corte di appello le carte dei processi del Lobbia, dietro il giudizio pronunziato dalla Corte di cassazione, luanderà invece, questo giudizio alla Corte di appello, onde quella lo esca, e quindi rimetta al ministro i processi in discorso. Ora è bene si sappia che il nuovo procuratore del Re, sig. Ghigliani, in luogo dell'Avet, è favorevolissimo all'invio delle carte, quindi si uniformerà alla decisione della Corte di cassazione.

Finalmente il citato corrispondente dice che S. M. il Re. A coloro che volevano disastarlo dal roccarsi a Milano per il carismatico dopo l'abortito tentativo repubblicano, rispose colla sua spassiva franchezza: « I milanesi mi vogliono bene; ed io ho tutta la fiducia in essi! »

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Affermasi che in questo momento il Ministero cerchi allargare le file della maggioranza, che deve sostenere, cercando elementi nella Sinistra.

— Leggesi nella Gazz. d'Italia del 17:

Sappiamo che al Ministero di agricoltura, industria e commercio è stato nominato segretario generale l'onorevole Lovito.

— Il corriere di Francia, che doveva arrivare oggi all'1 pom., è in ritardo per impedimento sul Moncenisio.

— La situazione della Tesoreria la sera del 31 gennaio p. p. era la seguente:
Entrata . . . L. 1,030,974,791 92
Uscita . . . + 4,500,251,351 47

Rimanevano in cassa in numerario e biglietti di banca L. 130,723,490 45

— La stessa Gazzetta in data del 18 scrive:

Ieri 17, l'onorevole Cavallini ha assunto le funzioni di segretario generale del Ministero dell'interno.

— Leggesi nella Nazione:

Per le notizie che ci giungono, e che abbiamo ragione di ritenere esatte, la Relazione della Commissione d'inchiesta sui lavori della Società degli Calabro-Siculi conterrebbe la esposizione di fatti assai gravi a carico di quell'amministrazione, i quali autorizzerebbero il Governo a preader seri provvedimenti nel proposito.

— La notizia data da alcuni giornali, che l'onorevole Cavallini abbia già assunto l'ufficio di segretario generale al Ministero dell'interno, è inesatta. A tutto, ieri, l'onorevole Cavallini non era giunto in Firenze.

— Scrivono al Corriere Mercantile:

Comincia ad aversi qualche indizio sul cotogno che certi partiti terranno alla Camera. Il Rattazzi, che ricusa la candidatura del presidente Bertaninich, quella che ha il sistema della putrefazione come mezzo di rissezione (v. l'ultima lettera di Bertaninich a Garibaldi); troverebbe che la Camera si troverà divisa in quattro partiti, dei quali il centro, solo appoggio del Ministero attuale, è molto debole, e non compatto. Questa medesima divisione può, per altro, prolungare più che non si crede l'esistenza del Ministero medesimo.

— L'onorevole Bixio ha indirizzato ai suoi elettori di Castel San Giovanni un patriottico manifesto col quale prende da essi comiato per riprendere la sua antica professione di marinaio. L'onorevole generale alludendo alla

sua recente nomina, a senatore del regno, dico che la riguarda come un alto incoraggiamento della avventurosa carriera che sta per riprendere, e come un vincolo che la terrà congiunto anche nei mari più lontani, alla vita pubblica della nazione italiana.

VENEZIA 15. — La Gazzetta di Venezia raccomanda al commercio ed all'industria veneziana di approfittare di tutti i mezzi per avviare le relazioni fino ai più lontani punti di Oriente, perchè dall'attività commerciale ed industriale la regina dello Adriatico deve attendersi non solo la restaurazione economica, ma benanco l'antica prosperità.

ROMA — Troviamo nel Monde di Parigi del 12 febbraio un discorso detto dal santo padre Pio IX il 6 del corrente ad un gran numero di forestieri, che si degno ricevere. Il santo era molto affaticato, le per giunta, raffreddato, epperò dovette restringersi a dire poche parole, ma eloquenti, tenerissime e degne di lui. Disse adunque così:

Vorrei parlarvi a lungo, miei cari figli, ma voi mi lo vedete che non posso; e nessuno può fare oltre le proprie forze. Io non vi reco perciò che la mia benedizione per tutti, ed anche un piccolo ricordo della parabola, che son poche ore, leggeva celebrando la santa messa. Nel racconto di nostro Signore io vedeva un padrone di campagna che aveva seminato in due parti, grano eccellente, scelto, e d'una qualità affatto particolare. Tuttavia, appena il seme germogliò, i servi corsero al padrone e gli dissero che erie cattive erano spuntate tra la buona gran. Come mai non si scoperte questa meschianza nello spargere la semente? Il padrone rispose: «E il mio nemico che venne durante la notte e gettò il mal seme. Però non lo sradicate; appena giunga il giorno della mietitura, si dividerà la messe in due parti, e l'una verrà riposta nel granaio e l'altra gettata al fuoco».

Ecco, o miei figli, il ricordo che io desidero che voi conserviate, questo cioè che il nemico gira sempre; gira intorno a voi e cerca di spargere il cattivo grano soprattutto tra la gioventù così preziosa agli occhi di Dio. Questi poveri fanciulli, il potere fanciulle il nemico vuole strappare dal seno delle loro madri, sottratti ad una buona educazione, agli insegnamenti cristiani, e compie l'opera sua « durante la notte » cioè a dire nei momenti di oblio, o quando si manca di sorveglianza. State dunque attenti e sempre sugli avvisi; i cattivi sanno moltiplicarsi, presentandosi sempre sotto tutte e due le forme. Moltiplicate anche voi i buoni insegnamenti, le opere buone; ma soprattutto usate una particolare attenzione, e non lasciate mai gli occhi. La vostra costante diligenza impedisca il demonio di acostarsi alle vostre case, ai figli vostri, pei quali implorate la grazia di Dio, ispirando loro l'amore della religione, la frequenza dei sacramenti e il gusto del lavoro.

Oh! il lavoro! Nessuno s'è dispensato quaggiù, né i ricchi, né i poveri, né i grandi, né i piccoli, nessuno, nemmeno il papa! Starene colle mani alla cintola è forse una condotta cristiana? No; bisogna che ognuno lavori, e son ciò impedisca all' cattivo spirito di penetrare nella famiglia, e poi nella società, che è l'aggregato delle famiglie. Il sentimento religioso ed il lavoro costante respingono il demonio, ed impediscono il male. Fate così, miei cari figli, ed io frattanto vi do la mia benedizione, affinché vi accompagni nel vostro viaggio, se siete sul punto di ritornare alla vostra patria. E vi accompagni eziandio in quest'altro viaggio, che è quello della vita, fino al momento della morte, acciocchè voi siate consolati.

dalla presenza dei vostri parenti e dei vostri amici e sostenuti dalla grazia di Dio. Vi do adunque la mia benedizione. *In nomine Patris etc.*

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Leggesi nella France del 14:

Si conferma che degli arresti eseguiti, 48 ebbero luogo non amministrativamente, ma in virtù di mandato di cattura rilasciato dal procuratore imperiale e sogli in relazione ad un complotto, la cui esistenza fu rilevata dalle carte sequestrate nel domicilio di persone compromesse dal primo momento dei disordini.

Secondo la *Gazzetta dei Tribunali*, vennero sequestrate alle case degli incolpati, armi, munizioni e diverse carte dalle quali risulterebbe che i possessori si trovano attivamente immischiati in disegni con scopo di rovesciare il Governo ed eccitare i cittadini alla guerra civile.

— La *Presse* conferma anch'essa queste notizie.

GERMANIA — Assicurasi che in Baviera corre voce che la Camera bavarese saranno presto sciolte, e che il re abbia intenzioni di abdicare.

INGHILTERRA — Il Times del 12 dice che la salute di Bright migliorò sensibilmente. Ei poté recarsi a Narwood, dove passerà alcuni giorni; andrà poscia in riva al mare; e se non vi sarà a deplorarsi qualche ricaduta, Bright potrà presto riprendere i suoi uffici parlamentari ed ufficiali.

SPAGNA — Rivero annunziò alla Cortes essere imminente un sollevamento carlista.

TURCHIA — Venne fortunatamente scoperto e reso vano un complotto per un attentato contro la vita del Sultano. I capi della congiura sono fuggiti.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria di Autunno del Consiglio Comunale continuazione della Sessione aperta il 9 Novembre 1869. Adunanza di 2.^a invito, 23 Novembre 1869, presenti i Signori

Trotti Cav. Anton Francesco R. Sindaco — Aventi Conte Pompeo — Angelini Dott. Cav. Antonio — Bergando Baldassare — Bisi Ferdinando — Benedetti Dott. Pietro — Bertoni Dott. Pietro — Calabria Dott. Pietro — Casazza Cav. Andrea — Ferraresi Dott. Cav. Leopoldo — Forlani Ing. Gaetano — Forlaj Giuseppe — Giglioli Conte Giuseppe — Giustiniani Conte Arr. Carlo — Guillinelli Conte Giovanni — Koyler Ing. Eitem — Massari Cos. Galeazzo — Molonosi Dott. Francesco — Mazza Conte Ruggero — Nicolini Dott. Antonio — Novi Arr. Gaetano — Orsoni Dott. Carlo — Pesaro Cav. Abram — Pasetti Arr. Gueffo — Puricelli Tommaso — Roveroni Tommaso — Rovedin March. Cav. Giovanni — Santini Cav. Antonio — Santallari Dott. Giorgio — Saracco Cos. Cav. Luigi — Saratelli Dott. Antonio — Savonuzzi Ing. Costantino — Trentini Luigi Alberto — Tasso Arr. Torquato — Varano March. Don Rodolfo — Zannini Ing. Giuseppe. — Hanno giustificato la loro assenza i Signori Ferriani Arr. Enrico — Marzucchi Arr. Carlo.

Si dà lettura del processo verbale della seduta precedente 20 corrente, il quale viene approvato.

Oggetto N. 25.

Nomine per l'Istituto Musicale

Il Consigliere Calabria fra istanza perchè prima d'ogni altra cosa si proceda alla nomina dei Maestri dell'Istituto Musicale. E avendosi che per nullo il Consiglio, si stabilisce che per ciascuno posto si leggano i documenti specialmente artistici, esibiti da ciascun concorrente, indi si procede alla votazione.

Adottato questo sistema, si leggono i documenti degli aspiranti al posto di Direttore e Maestro di Canto. Indi si procede allo scrutinio segreto, da cui risultano per:

Barbieri Girolamo voti fav. 6 cont. 31. Colombati Pompeo fav. 6, cont. 31. Borioli Daniele fav. 7, cont. 30.

Rossi Isidoro fav. 6, cont. 31. Fasini Timoteo fav. 29, cont. 8.

Non si è votato per Lovati Gianlani Carlo, che ha ritirati i suoi documenti.

Letti i documenti dei concorrenti al posto di Maestro di Teoria e Solfeggio, il Consigliere Calabria fa notare l'importanza degli Uffici da affidargli, il qual esigono la duplice abilità di contrappuntista, compositore. Il Consigliere Pasetti domanda se l'Ungherelli, non essendo nominato, perderebbe il posto di Maestro de' Cori; al che risponde affermativamente il Consigliere Massari.

Dopo una discussione fra questo o il Consigliere Novi il valore che aver possono come documenti gli articoli dei Giornali, non portati a firma, si procede a voti segreti risultando per: Ungherelli Giuseppe fav. 33, cont. 5. Bonamici Eligio fav. 6, cont. 32. Morelli Condolmieri Cesare fav. 10, cont. 26.

Durante la votazione erano assenti il Consigliere Novi e Forlani. E sopraggiunto il Consigliere Giustiniani.

Dopo la votazione il Consigliere Roveroni si assenta.

Col medesimo sistema si procede alla votazione pel maestro di Obbo e Corno Inglese, dalla quale risultano per il sign. Antonino Pasetti voti fav. 34, cont. 1.

Letti i documenti, si pongono ai voti i concorrenti al posto di Clarino, ed ottengono:

Maccagnani Clemente voti fav. 9, cont. 25.

Cortesi Dionigio fav. 32, cont. 2.

Bona Carlo fav. 9, cont. 25.

Manfredini Enrico fav. 11, cont. 24.

Al posto di aiuto al Maestro di Ottone, rimane eletto, ad unanimità, il sig. Renone Francesco, ed a quello di Maestro da violoncello il sig. Baldini Camillo con voti fav. 33, cont. 1.

Oggetto N. 7.

Proposta di Cagnoni Pietro di vendere al Comune una Casa.

Fra gli espropriandi per lo spianamento della Pescheria havvi il sig. Pietro Cagnoni per una sua casa con bottega. Egli l'ha offerta in vendita al Municipio. L'Ufficio Tecnico l'avrebbe valutata Lire 3646.70. Il Cagnoni la cedette per Lire 3500, con che il Comune si accollasse un canone che la percolte per L. 4.73 annuo, non che la metà delle spese del contratto.

Trovandosi la pretesa del Cagnoni corrispondente ai calcoli dell'Ufficio Tecnico, e d'altronde dovendo il Comune, o in un modo o in altro, acquistare quello stabile, se ne propone la compra alle sue stesse condizioni.

È accettata la proposta ad unanimità.

Dopo ciò viene scelta l'adunanza.

Pia Casa di Ricovero. — Il signor conte Giovanni Guillinelli ha fatto dono a detta Pia Casa di chilogrammi 138 di canapa. Diamo contentezza di ciò per invito fattoci da quell'Amministrazione.

Domani notte nelle sale della Società del Casino avrà luogo la solita annua festa di ballo, a beneficio degli Asili d'infanzia della nostra città, e questa festa, negli anni andati, si faceva nel Castello.

La Direzione delle Ferrovie dell'Alta Italia ci invia il seguente che noi pubblichiamo:

Ferrovie dell'Alta Italia

AVVISO

Risulta a questa Società che giornalmente dai rivenditori estranei al servizio delle Ferrovie, vengono offerti ai Signori Viaggiatori dei biglietti di ritorno, che non sono valevoli per viaggiare.

Non potendo essere tali biglietti riconosciuti che dagli Agenti della Società, si avvertono di ciò i Signori Viaggiatori, invitandoli ad addegnarsi dall'acquisto di biglietti dai detti rivenditori, onde evitare il possibile danno cui andrebbero soggetti coll'esser tenuti, durante la corsa, al pagamento della triplice tassa intera di tariffa, perchè muniti di biglietti non validi.

Torino, 13 Febbraio, 1870

LA DIREZIONE GENERALE.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara.

17 Febbrajo 1870

NASCITE. — Maschi 1. — Femmine 2. — Totale 3.

MATRIMONI. — Orlandi Giuseppe di Quacchio, d'anni 25, celibe, contadino, con Brunelli Clementina di Quacchio, d'anni 23, nubile.

MORTI. — Grassi Giuseppe di Ferrara, d'anni 62, testatore, vedovo. — Valenti Virginia di Ferrara d'anni 55, servente, coniugata.
Minori agli anni sette. — N. 3.

TEMPO MEDIO DI ROMA ANNEZZATO VERO DI FERRARA

19 Febbrajo 12. 17. 24.

Osservazioni Meteorologiche				
17. FEBBRAIO	Ore 9 autim.	Mezzo giorno	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 760, 96	mm 760, 93	mm 760, 93	mm 761, 20
Termometro centesimale	o +4,75	o +6,78	o +8,25	o +9,91
Tensione del vapore acqueo	mm 5, 20	mm 4, 99	mm 0, 04	mm 6, 45
Umidità relativa	% 90, 0	% 67, 6	% 73, 8	% 92, 7
Diraz. del vento	N	NNE	NNE	NNE
Stato del Cielo	nuvol.	bufr.	g. bufr.	bufr.
	minimo		massimo	
	o		o	
Temper. estreme	+3, 1		+5, 8	
	giorno		notte	
Orore	8, 2		8, 0	

Alle ore 7, pom. pioggia leggera — Aequa caduta mm. 0, 64.

Varietà

Notizie artistiche. — Scrivono da Venezia alla Gazzetta dell'Emilia:

Le prove d'orchestra della spettacolo Opera Ercolano di Feliciano David procedono alacremente, e tutto fa credere che tanto per merito dell'esecuzione quanto per le grandi bellezze musicali che contiene, questo colossale spettacolo avrà alla Fenice un pieno successo. Esecutori principali sono: la Borghi Mano, e la Palmieri, ed i signori Malvezzi, e Junca. Il maestro Bacci, che ha più volte diretto la stessa opera a Pietroburgo e che è incaricato di portar qui in scena, si

mostra soddisfattissimo degli artisti, dei cori e dell'orchestra.

La prima rappresentazione si crede potrà aver luogo il 16 corrente. L'Ercolano non fu mai rappresentato in Italia ed è perciò che l'aspettativa è generale e grandissima in tutti.

Longevità. — Morì a Chret, in Francia, l'ultimo giorno dell'anno ora scorso, un individuo che era nato il 10 aprile 1763. Egli era dunque sui 108 anni. Costui entrò nel servizio militare nel 1792, e ora è stato congedato nel 1794. La tradizione locale pretende che egli stesse di guardia appià dal patibolo il 21 gennaio 1793, e tutti gli abitanti del paese prestano fede a tal leggenda. Il Journal des Débats afferma però, che ciò non è vero. Sino all'età di 104 anni il vecchio soldato si applicava alacremente ai più duri lavori e godeva di tutte le sue facoltà. Alcuni giorni prima di morire faceva ancora otto chilometri di cammino al giorno, solo rammaricandosi di avere le gambe un po' irrigidite.

« Siamo avviso importantissimo contro le falsificazioni velenose che si fanno della nostra Reciente Acedia, in parecchie città, e specialmente a Milano. Come e Bologna; ed evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annuncio. »

(3) Crediamo render servizio ai lettori col chiamare la loro attenzione sulle virtù della deliziosa Revaluta Arabica di Du Barry, la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsia), gastriche, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, giandole, verisolia, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, insianare d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, bruciori e spasmi, ogni alterazione di stomaco, del fegato, nervi e bili; insomnie, tosse, asma, bronchite, (infezione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, rumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, neuralgia, sangue vizioso, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa. N. 72,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Plaskow e della sig. march. di Brohan, ecc. — Più cattiva della carne, se la economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry e C., 2, via Oporto, Torino, ed in provincia, presso i farmacisti e i droghieri. Anche la REVALENTA AL CIOCCOLATTE, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 288 tazze 36 fr. Tavolelle per 12 tazze 2 fr. 50 c.

Il FARMACIO DI FERRO SOLUBILE di Lera, dottore in Scienze, è il più efficace medicamento per la guarigione dei COLORI PALLIDI, MALA DI STOMACO, DICESTIONI DIFFICILI, IMPROVVISAMENTO DI SANGUE, ecc. — Il dott. MARMONTE, medico, stabilisce LA PIETÀ a Parigi, in una di lui lettera conferma la superiorità del suo ferro sugli altri ferruginosi, col seguente tenore:

« Nella cura di una malata, gravemente affetta, io doveti riunire successivamente al Ferro ridotto, al Lattato di ferro, alle Pillole Vallet, all'Acido di Sopa e Pepsina, e al Profugo di Ferro solubile è stato non solamente ben sopportato, ma fece immediatamente risentire un miglioramento. »

Deposito in Ferrara Farmacia NAVARRA.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 17. — Parigi 16. — La Patrie smentisce che la Francia e la Baviera abbiano deliberato di comune accordo, fra alla Santa Sede alcune osservazioni circa la questione dell'in-

fallibilità, e dice che ognuna di queste potenze può aver dato a Roma consigli pieni di deferenza e di devozione, ma essi non diedero luogo ad alcun atto diplomatico.

Assicurarsi che Rochefort sia intenzionato inviare le sue dimissioni da deputato, se Schneider persiste a respingere le sue comunicazioni.

Societas 17. — Il Reigsdag adottò la proposta del Comitato per la costituzione con cui accordasi ai cristiani dissidenti ed agli israeliti la eleggibilità per Reigsdag ed il diritto di poter essere nominati a tutti gli impieghi ad eccezione di quello di ministri. La sanzione del re non è dubbia.

Parigi 17. — Banca. Aumento numerario milioni 12 1/8, diminuzione portafoglio 33 4/5, anticipazioni 1/5, biglietti 17 1/3, tesoro 9/10, conti particolari 5 1/4.

Cagliari 17. — Scrivono da Tunisi al Corriere di Sardegna, che il Bey autorizzò la sezione esecutiva di Bonanza a devovere ad una nuova convenzione per la sistemazione del debito pubblico e per la destinazione di garanzie.

Fu concesso ad una casa spagnuola di istituire una società costruttrice per la ferrovia Goletta-Tunisi.

Roma 17. — Il papa inaugurò stamane la esposizione cattolica romana. Concorso immenso. L'arte mondiale cristiana vi fu largamente rappresentata; gli oggetti sono numerosissimi e splendidi.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	17	18
Rendita francese 3 0/0	73 35	73 30
Italiana 5 0/0 in cont.	54 75	54 65
(Valori diversi)		
Ferrrovie Lombardo Veneto	498	497
Obligazioni	247 50	238
Ferrrovie Romane	47	47
Obligazioni	135 50	134
Ferrrovie Vittorio Emanuele	115 50	115 50
Obligazioni	58	57
Cambio sull'Italia	3 1/4	3 1/4
Credito mobiliare francese	205	206
Obligazioni	423	423
Vienna. Cambio su Londra	123	123
Londra. Consolidati inglesi	93	98

BORSA DI FIRENZE

	17	18
Rendita ital.	56 70	56 56
Oro	30 65	29 65

Si è già pubblicato il 4° fascicolo del

MONITORE VINICOLA

PERIODICO SETTIMANALE
DI VITICOLTURA E VINIFICAZIONE

Prezzo d'associazione
Lire 12 per l'Italia
» 18 per l'estero

Gli associati che hanno pagato il loro abbonamento annuo si spedisce in **Premio una cassetta di sei bottiglie di vino di lusso, o di quattro bottiglie di liquori assorbiti** a scelta.

Come si vede il giornale è quasi a gratis. Sono 16 pagine ogni settimana — e vi collaborano i più rinomati viticoltori ed enologi d'Italia e dell'estero — Più i signori Associati che si offrissero di collaborare, avranno un altro premio consistente in una **campiografia Italiana** che sarà di gran valore.

Irrigere le domande ed i vaglia alla direzione del **Monitore Vinicolo**, Via Saragozza N. 223 Bologna.

SONO DA AFFITTARE

in questo S. Michele, le due Botteghe in via Corte Vecchia detta degli Orefici, che già servivano d'Agenzia alla spedizioniera Rigotti. Alle condizioni da convenirsi col dott. Gaetano Doti.

